

7.2.4. Lavoro straordinario

Il lavoro straordinario per i dipendenti regionali appartenenti all'area non dirigenziale è disciplinato dall'art. 80 del Contratto collettivo 1 dicembre 2008, il quale prevede che il limite massimo di spesa annualmente autorizzabile non può essere superiore all'importo pari al corrispettivo di 50 ore annue per ciascuna unità di personale⁷⁸. La tabella seguente mostra la situazione del lavoro straordinario per struttura regionale.

Tabella 32

SITUAZIONE LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2010					
Strutture regionali	Tot ore autorizzate	N° dipendenti che hanno effettuato straordinario	Tot ore straordinario effettuate	N° ore lavoro straordinario retribuite	N° ore lavoro straordinario a recupero
Ufficio di gabinetto e Segreteria part. Ass. regionali (incl. autisti)	1.840	7	1.274	1.065	209
Elezioni Consigli comunali	4.000	(*)	1.950	1.648	302
Segreteria della Giunta regionale	2.100	42	1.733	1.468	265
Ripartizione I – Risorse umane, strumentali e finanziarie	3.800	57	2.955	2.558	397
Ripartizione II – Affari istituzionali, comp. ordinamentali e previdenziali	900	11	419	382	37
Ripartizione III – Minoranze linguistiche ed integrazione europea	2.400	39	1.381	997	384
Ripartizione IV – Supporto all'attività giudiziaria e Giudici di Pace	2.100	76	1.446	796	650
TOTALE	17.140	232	11.158	8.914	2.244

(*) I dipendenti delle singole ripartizioni che hanno prestato servizio per la gestione delle Elezioni dei Consigli comunali sono in totale 79.

Fonte: dati trasmessi dall'Amministrazione regionale

Dalla tabella si può riscontrare che sono state effettuate 11.158 ore di straordinario da 232 dipendenti (circa il 70% dei 333 dipendenti autorizzabili), di queste 8.914 ore retribuite e 2.244 ore non retribuite. Ne consegue che - come illustrato dalla tabella seguente - le ore di lavoro straordinario retribuito pro-capite, calcolate rispetto al totale dei dipendenti autorizzati, sono pari a 26,8 ore, al di sotto del limite massimo di 50 ore.

Nella tabella sottostante sono indicati anche la spesa relativa al netto degli oneri riflessi, distinta tra personale in servizio presso la Regione e personale comandato, il costo medio orario e la spesa media pro-capite.

Tabella 33

	N° dip. autorizzati a prestare lavoro straordinario (a)	N° dip. che hanno effettuato straordinario (b)	N° ore lavoro straordinario retribuite (c)	N° ore di lavoro straordinario retribuito pro-capite (d=c/a)	Importo (e)	Costo medio orario (e/d)	Spesa media pro-capite (e/b)
Dipendenti in servizio c/o Regione	333	232	8.914	26,8	€ 169.068,00	€ 18,97	€ 728,74
Dipendenti comandati ^(*)	7	5	968	138,3	€ 18.117,00	€ 18,72	€ 3.623,40
TOTALE	340	237	9.882	29,1	€ 187.185,00	€ 18,94	€ 789,81

(*) I compensi dei dipendenti comandati sono corrisposti dalla Regione e successivamente rimborsati dagli Enti di assegnazione.

Fonte: Corte dei Conti con dati trasmessi dall'Amministrazione regionale

⁷⁸ Tale limite può essere derogato nel limite del 25%. Ad ogni ripartizione/struttura è assegnato annualmente, con provvedimento della Giunta, un budget per lavoro straordinario. Nei limiti del budget attribuito alla struttura, il dirigente autorizza i dipendenti all'effettuazione del lavoro straordinario in relazione alle necessità. Il dipendente, in alternativa alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario, ha diritto di recuperare le ore lavorate in eccedenza al normale orario nel limite massimo di 36 ore (limite derogabile).

Dalla tabella si rileva che il costo medio orario dei dipendenti presso la Regione è di euro 18,97⁷⁹ e la spesa media pro-capite, calcolata rispetto al numero dei dipendenti che hanno effettuato lavoro straordinario, è pari a euro 728,74. Va evidenziato l'elevato numero di ore di straordinario retribuite effettuato dai dipendenti comandati presso altri enti, cui corrisponde una spesa media pro-capite di euro 3.623,4.

7.2.5. Fondo per la produttività e la qualità della prestazione lavorativa

Il Fondo per la produttività e la qualità della prestazione lavorativa, a disposizione per il 2010 e riferito all'anno 2009, è stato quantificato in euro 658.680,90 esclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione (40,91%).

L'importo del Fondo liquidato ai dipendenti è stato suddiviso con le modalità stabilite dall'art. 90 del CCL 1 dicembre 2008, ovvero in base ai giorni di servizio effettivamente prestati, alle valutazioni dei dipendenti effettuate dal superiore gerarchico, alla diversa suddivisione in termini percentuali della quota individuale spettante in base alla presenza e quella in base alla valutazione, tra dipendenti incaricati della direzione d'ufficio e non incaricati, e tenuto conto del parametro per posizione economico-professionale fissato dal contratto e della tipologia del rapporto di lavoro⁸⁰.

7.2.6. Misurazione, valutazione e trasparenza della performance

In relazione alle misure adottate ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di adeguamento ai principi statali concernenti la misurazione, valutazione e trasparenza della performance l'Amministrazione regionale ha comunicato⁸¹ di avere in corso l'adeguamento della propria legislazione ai suddetti principi. A tal scopo, nell'esercizio corrente è stata emanata la legge regionale n. 4/2011.

7.2.7. Attività di formazione

I corsi di formazione del personale svolti nel 2010 sono stati in totale 35 di cui 6 per l'area sicurezza, 3 per l'area dei giudici di pace, 4 per l'area giuridica-fiscale, 11 corsi specialistici, 3 per l'area informatica, 3 per l'area linguistica e 5 per il libro fondiario e catasto. I partecipanti ai corsi sono stati in totale 599 per una spesa complessiva di euro 57.023,36, cifra quasi dimezzata rispetto al 2009, nel cui esercizio si era registrata una spesa pari ad euro 110.278,24.

7.3. Spesa per il personale

Dal conto consuntivo delle uscite si ricava che la spesa di competenza per il personale, compreso quello in quiescenza⁸², ha avuto la seguente evoluzione nel triennio 2008-2010:

⁷⁹ In aumento del 10,3% rispetto al 2009 in cui il costo medio orario era stato di euro 17,20.

⁸⁰ L'importo complessivamente liquidato al personale regionale nell'anno 2010 ammonta ad euro 647.291,14 di cui il 39,65% si riferisce alla quota spettante in base alla presenza e il 60,35% alla quota spettante in base alla valutazione. L'importo residuo di euro 11.389,76 andrà ad incrementare il fondo spettante per l'anno 2011.

⁸¹ Con nota n. 2206 del 22 febbraio 2011 (nota prot. n. 341 del 28 febbraio 2011 della Sezione di controllo di Trento).

⁸² Per il 2010 le unità previsionali di base considerate sono: 02100 "Gestione risorse umane"; 02110 "Personale cessato dal servizio"; 03105 "Personale amministrativo degli uffici dei giudici di pace o distaccato presso gli uffici giudiziari"; 12100 "Imposte e tasse". Gli importi relativi agli esercizi 2008 e 2009 sono stati calcolati prendendo i capitoli corrispondenti.

Tabella 34

Anni	Gestione risorse umane		% sulla spesa corrente (titolo I)		% entrata corrente (titoli I, II, III)		% spesa complessiva (titoli I, II, III e IV)	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Accertamenti	Riscossioni	Impegni	Pagamenti
2008	€ 24.039.772,70	€ 17.270.657,00	9,33%	7,39%	6,10%	8,03%	6,36%	5,07%
2009	€ 26.381.000,00	€ 18.767.461,31	10,97%	8,76%	6,32%	9,88%	6,96%	5,61%
2010	€ 29.594.000,00	€ 19.074.179,93	12,53%	9,03%	7,16%	9,10%	7,73%	5,60%

Fonte: Corte dei Conti con dati rendiconto Regione TAAS esercizi 2008-2010

Dalla tabella si osserva che l'incidenza percentuale sia degli impegni che dei pagamenti rispetto alle spese correnti è in aumento nel triennio considerato: dal 9,33% nel 2008 si è passati al 12,53% nel 2010⁸³ per gli impegni e dal 7,39% nel 2008 al 9,03% nel 2010 per i pagamenti. Anche l'incidenza calcolata rispetto alla spesa complessiva ha un andamento crescente ma in misura minore rispetto all'indice precedente. In particolare, il peso degli impegni è passato dal 6,36% nel 2008 al 7,73% nel 2010, quello dei pagamenti dal 5,07% nel 2008 al 5,60% nel 2010.

Considerazioni analoghe possono esser fatte analizzando l'incidenza degli impegni di spesa per il personale rispetto agli accertamenti delle entrate correnti: tra il 2008 ed il 2010 vi è uno scostamento di circa un punto percentuale. L'incidenza, invece, dei pagamenti relativi alla spesa per il personale sulle riscossioni delle entrate correnti è aumentata dal 2008 al 2009 ed è leggermente diminuita nel 2010 assestandosi su un valore del 9,10%.

L'Amministrazione ha fornito⁸⁴ anche il dettaglio degli importi annui liquidati al personale in servizio nel triennio 2008-2010, distinguendo gli oneri per voci retributive, gli oneri relativi alle indennità e ai compensi accessori, i compensi per la produttività, i compensi straordinari e gli altri oneri vari. Sono stati indicati, inoltre, i rimborsi ricevuti dalle amministrazioni per spese di personale regionale in comando da scorporare dal totale importi liquidati.

Come illustrato dalla tabella e dai grafici seguenti, il costo complessivo del personale nel 2010 è stato pari ad euro 18.917.591 con un *trend* in crescita dal 2008 al 2010. Rispetto all'esercizio 2009 vi è stato un incremento del 3,85% dovuto essenzialmente ad un aumento di circa 670 mila euro della voce "Altri oneri"⁸⁵.

Il raffronto con il 2009 è ancora più significativo se si considera la spesa media pro-capite poiché essa non risulta condizionata dal numero di dipendenti equivalenti che dal 2009 al 2010 è diminuito di quasi 5 unità. Confrontando il valore della spesa media pro-capite 2010 (pari a euro 59.976) con quella del 2009 (pari a euro 56.909) si evidenzia un incremento percentuale del 5,39%.

Tabella 35

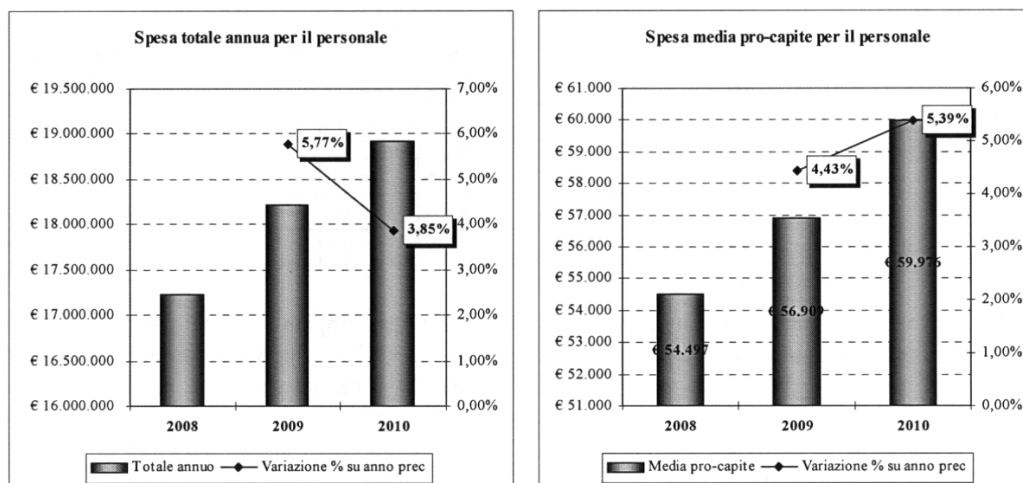
IMPORTI ANNUI LIQUIDATI											
Anni	N° di mensilità	N° dipendenti equivalenti	Oneri per voci retributive a carattere "stipendiale"	Oneri per indennità e compensi accessori	Compensi produttività	Compensi straordinario	Totale importi liquidati	Rimborsi ricevuti dalle amministrazioni	Totale importi liquidati al netto dei rimborsi	Altri oneri	Spesa totale per il personale
2008	3.792	316,00	€ 9.152.941	€ 3.154.294	€ 657.170	€ 150.595	€ 13.115.000	€ 471.998	€ 12.643.002	€ 4.578.081	€ 17.221.083
2009	3.841	320,08	€ 9.929.762	€ 3.236.944	€ 658.343	€ 166.282	€ 13.991.331	€ 570.918	€ 13.420.413	€ 4.794.997	€ 18.215.410
2010	3.785	315,42	€ 9.824.972	€ 3.242.045	€ 676.244	€ 187.185	€ 13.930.446	€ 478.485	€ 13.451.961	€ 5.465.630	€ 18.917.591

Fonte: Corte dei Conti con dati trasmessi dall'Amministrazione regionale

⁸³ Nel dettaglio, tale incremento nel 2010 è determinato soprattutto dall'aumento dell'impegno di spesa per l'U.p.b. 02110 (Personale cessato dal servizio) che è passato da euro 1.600.000 nel 2009 ad euro 3.260.000 nel 2010.

⁸⁴ Con nota prot. n. 2206 del 22 febbraio 2011 (nota prot. n. 341 del 28 febbraio 2011 della Sezione di controllo di Trento).

⁸⁵ In particolare, nel 2010 le voci più consistenti comprese tra gli "Altri oneri" sono quelle relative ai contributi (circa 4 ml di euro) e all'IRAP (circa 1 ml di euro).



7.4. Misure di contenimento della spesa pubblica

L'art. 2 della legge regionale 14 dicembre 2010, n. 4, ha introdotto a livello regionale le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa per il personale, ai fini del concorso agli obiettivi di finanza pubblica e ai sensi dell'art. 79 dello statuto di autonomia, tenuto conto di quanto disposto a livello nazionale dal decreto legge n. 78/2010⁸⁶.

In particolare, le disposizioni contenute nell'art. 2, comma 7 della l.r. 4/2010, che in base al comma 8 si applicano anche al personale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento e di Bolzano, sono:

- il blocco della contrattazione, per il periodo 2010-2012⁸⁷;
- la riduzione, per il triennio 2011-2013, del trattamento economico complessivo del personale dirigente o con incarico dirigenziale, nella misura del 5% per la parte eccedente l'importo di 90 mila euro lordi annui e nella misura del 10% per la parte eccedente l'importo di 150 mila euro lordi annui;
- la limitazione dei passaggi all'interno delle aree, con decorrenza dall'1/7/2010, alle risorse del Fondo per il finanziamento del sistema di classificazione del personale⁸⁸; nonché la sospensione della progressione economica per il 2011;
- la riduzione, per il biennio 2011-2012, della spesa per lavoro straordinario nella misura del 20% rispetto a quella sostenuta nel 2010;
- la razionalizzazione delle assunzioni a tempo determinato nel limite massimo del 30% dei posti vacanti alla data del 1° gennaio di ogni anno. Resta comunque assicurato il rispetto degli

⁸⁶ Il comma 13 dell'art. 2 fa esplicito riferimento alle specifiche disposizioni previste dal D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. n. 122/2010.

⁸⁷ A riguardo vedesi anche il paragrafo riferito alla contrattazione collettiva.

⁸⁸ Istituito dalla contrattazione collettiva a decorrere dal 2003, il Fondo per il finanziamento del sistema di classificazione del personale è destinato alla copertura dei costi per la progressione economica e dei passaggi all'interno delle aree; il Fondo è alimentato dalle risorse derivanti dalle economie dovute alla cessazione del servizio del personale e quantificate nella retribuzione connessa all'anzianità di servizio comunque denominata. Gli oneri per il finanziamento delle progressioni interne sono stati finanziati anche per il 2010 facendo ricorso alle risorse del fondo che vengono monitorate annualmente. Analogamente per i dirigenti è stato istituito il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale.

impegni assunti con l'Accordo di programma con il Ministero della giustizia, il funzionamento delle segreterie politiche, nonché la sostituzione del personale assente con il diritto alla conservazione del posto.

In merito alle disposizioni adottate per il contenimento della spesa pubblica per retribuzioni e compensi, l'Amministrazione regionale fa presente⁸⁹ che *“i contratti collettivi del personale dirigenziale prevedono trattamenti economici comunque largamente al di sotto del trattamento complessivo massimo stabilito dall'art. 3, commi 44 e seguenti della legge n. 244/2007”*.

7.5. Incarichi esterni

La Regione provvede⁹⁰ a istituire l'elenco degli incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione affidati a soggetti esterni all'Amministrazione. In tale elenco sono indicati l'oggetto dell'incarico, il soggetto incaricato, gli estremi del provvedimento, nonché i corrispettivi previsti.

Per quanto concerne la comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica previsto dall'art. 53, comma 12 e 14, del d.lgs. 165/2001 l'Amministrazione dichiara di aver assolto a tale adempimento per il 2009 e di essere in fase di raccolta dati per il 2010 ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di comunicazione entro il 30 giugno 2011.

Si riportano i dati relativi agli incarichi affidati nell'esercizio 2010 pubblicati sul sito della Regione⁹¹.

⁸⁹ Con nota prot. n. 2206 del 22 febbraio 2011 (nota prot. n. 341 del 28 febbraio 2011 della Sezione di controllo di Trento).

⁹⁰ Ai sensi dell'art. 39 *undecies* della legge provinciale di Trento n. 23/1990 (richiamata dalla L.R. n.2/2002) - come da ultimo modificato con l'art. 15 della legge provinciale n. 16/2008 - e per le finalità dell'art. 1 della legge n. 662/1996 - come modificato dall'art. 3, comma 18, della legge 244/2007.

⁹¹ www.trentino.taa.it/affarigenerali/collaboratori.

Tabella 36

Nominativo	Oggetto incarico	Provvedimento	Corrispettivo
Attinà Lucia	Decorrenza per il corso di aggiornamento per i Presidenti degli Uffici elettorali di sezione istituiti per le elezioni comunali del 16 maggio 2010 in provincia di Bolzano.	Dec. n. 14/Rip. II del 03.05.2010	€ 477,21
Barrella Carmine	Corsi di aggiornamento	Dec. 118/Rip. del 25.01.2010	€ 50,00
Berto Giampaolo	Conferimento incarico di assistenza, sostegno e supporto delle cancellerie degli uffici del giudice di pace.	Dec. 24/seggr. del 09.08.2010	€ 2.100,00
Bianca Salvatore	Corso di formazione	Dec. 683/Rip. I del 10.06.2010	€ 2.324,00
Bianca Salvatore	Corso di formazione	Dec. 821/Rip. I del 06.07.2010	€ 2.324,00
Bianca Salvatore	Corso di formazione	Dec. 1546/Rip. I del 09.12.2010	€ 1.952,16
Bonfanti Thierry	Affidamento incarico di consulenza per ulteriore accompagnamento, supporto e supervisione dell'attività del Centro per la mediazione penale.	Delibera n. 301 del 22.12.2009 e Dec. n. 11/Rip. IV del 27.04.2010	€ 15.667,20
Callin Tambosi Carlo	Corso di formazione	Dec. n. 521/Rip. I del 29.04.2010	€ 1.400,00
Chiappara Teresa	Corso di formazione Corso di formazione	Dec. 683/Rip. I del 10.06.2010 e Dec. n. 821/Rip. I del 06.07.2010	€ 1.097,50€ 1.097,50
Coppola Giovanni	Docenza corso di formazione	Dec. n. 432/Rip. I del 31.03.2010	€ 1.000,00 +
Cristoforetti Paolo	Docenza corsi di formazione	Dec. n. 433/Rip. I del 31.03.2010	rimborso spese €
Cuccaro Michele	Corso di formazione	Dec. n. 544/Rip. I del 04/05/2010	€ 700,00
Ebranati Piero	Docenza per il corso di aggiornamento per i Presidenti degli Uffici elettorali di sezione istituiti per le elezioni comunali del 16 maggio 2010 in provincia di Trento.	Dec. n. 1106/Rip. I del 26.08.2010	€ 110,00 all'ora
Education Time S.p.A. Milano	Corso di formazione	Dec. n. 14/Rip. II del 03.05.201	€ 2.386,05
Falcon Giandomenico	Consulenza giuridica in merito all'eventuale obbligo da parte della Regione di assoggettamento al visto preventivo della Corte dei Conti di Trento dei propri regolamenti.	Dec. n. 526/Rip. I del 29.04.2010	€ 1.720,00
Formazione S.P.A.	Docenza corso di formazione	Dec. n. 16/Seggr. del 09.06.201 e Dec. n. 18/Seggr. del 07.07.2010	€ 3.120,00
Garbari Elena	Docenza per il corso di aggiornamento per i Presidenti degli Uffici elettorali di sezione istituiti per le elezioni comunali del 16 maggio 2010 in provincia di Trento.	Dec. n. 1379/Rip. I del 10.11.2010	€ 2.500,00 + iva
Ghiani Giada	Corso di formazione	Dec. n. 14/Rip. II del 03.05.2010	€ 954,42
Ghiani Giada	Corso di formazione	Dec. n. 683/Rip. Del 10.06.2010 e Dec. n. 821/Rip. I del 06.07.2010	€ 1.097,00 e € 1.097,00
Götsch Katja	Docenza per il corso di aggiornamento per i Presidenti degli Uffici elettorali di sezione istituiti per le elezioni comunali del 16 maggio 2010 in provincia di Bolzano	Dec. n. 14/Rip. II del 03.05.2010	€ 477,21
Guerra Giovanni	Incarico docenza corso di formazione	Dec. n. 185/Rip. I del 04.02.2010 e Dec. n. 13467rip I	€ 3.600,00 + Iva e CPA e € 2.400,00 * IVA + CPA
Guerra Giovanni	Docenza corso di formazione	Del 27.10.2010	
Maceroni Laura	Docenza corso di formazione	Dec. n. 663/Rip. I del 08.06.2010	€ 1.200,00 + Iva
Mahlknecht Karl Gustav	Docenza per il corso di aggiornamento per i Presidenti degli Uffici elettorali di sezione istituiti per le elezioni comunali del 16 maggio 2010 in provincia di Bolzano	Dec. n. 14/Rip. II del 03.05.2010	€ 477,21
Markart Marion	Docenza per il corso di aggiornamento per i Presidenti degli Uffici elettorali di sezione istituiti per le elezioni comunali del 16 maggio 2010 in provincia di Bolzano	Dec. n. 14/Rip. II del 03.05.2010	€ 477,21
Mischetti Giovanni	Docenza corso di formazione	Dec. n. 1288/Rip. I del 18.10.2010	€ 1.680,00
Mutschlechner Manfred	Docenza per il corso di aggiornamento per i Presidenti degli Uffici elettorali di sezione istituiti per le elezioni comunali del 16 maggio 2010 in provincia di Bolzano	Dec. n. 14/Rip. II del 03.05.2010	€ 1.680,00
Negri Giuseppe	Docenza per il corso di aggiornamento per i Presidenti degli Uffici elettorali di sezione istituiti per le elezioni comunali del 16 maggio 2010 in provincia di Bolzano	Dec. n. 14/Rip. II del 03.05.2010	€ 954,42
Steinman Martin	Docenza per il corso di aggiornamento per i Presidenti degli Uffici elettorali di sezione istituiti per le elezioni comunali del 16 maggio 2010 in provincia di Bolzano	Dec. n. 14/Rip. II del 03.05.2010	€ 477,21
Talamanca Tommaso	Corso di formazione	Dec. n. 1546/Rip. I del 09.12.2010	€ 614,40
Todisco Fulvia	Docenza corso di formazione	Dec. n. 1322/Rip. I del 25.10.2010	€ 700,00 + Iva
Tragust Albert	Docenza per il corso di aggiornamento per i Presidenti degli Uffici elettorali di sezione istituiti per le elezioni comunali del 16 maggio 2010 in provincia di Bolzano	Dec. n. 14/Rip. II del 03.05.2010	€ 477,21
Travaglia Antonio	Docenza per il corso di aggiornamento per i Presidenti degli Uffici elettorali di sezione istituiti per le elezioni comunali del 16 maggio 2010 in provincia di Bolzano	Dec. n. 14/Rip. II del 03.05.2010	€ 477,21
Università degli studi di Trento Dipartimento di scienze giuridiche	Assegno di ricerca biennale in collaborazione con il Dipartimento di scienze giuridiche nell'ambito dell'istituto del giudice di pace sul tema "Procedimento penale di pace e principi costituzionali" ed impegno della relativa spesa per il secondo anno di ricerca.	Delibera n. 71 del 07.04.2009	€ 19.000,00
	Assegno di ricerca biennale in collaborazione con il Dipartimento di scienze giuridiche nell'ambito dell'istituto del giudice di pace sul tema "Profili di diritto sostanziale nella competenza penale del giudice di pace: una prospettiva di luce condendo nel quadro delle tendenze di sviluppo del sistema penale" ed impegno della relativa spesa per il secondo anno di ricerca.	Dec. n. 22/Rip. IV del 07.04.2009 - Dec. 13/Rip. IV del 19.05.2010 - delibera n. 71 del 7.4.2009 - decreto n. 23/Rip. IV del 7.4.2009 e Dec. N. 13/Rip. IV DEL 19.5.2009	€ 19.000,00
Uni. di Trento Facoltà di Giurisprudenza.	Formazione permanente dei giudici di pace in servizio ed impegno della relativa spesa su base annuale.	Delibera n. 71 del 07.04.2009 e Dec. n. 26/Rip. IV del 17.04.2009 e Dec. n. 13/Rip. IV 19.05.2010	€ 15.180,55
Zurlo Sonia	Docenza per il corso di aggiornamento per i Presidenti degli Uffici elettorali di sezione istituiti per le elezioni comunali del 16 maggio 2010 in provincia di Trento.	Dec. n. 14/Rip. II del 03.05.2010	€ 954,42

Si evidenzia che con tale elenco l'Ente è adempiente rispetto all'art. 3, comma 18 della legge 244/2007 ove prevede che i contratti relativi ai rapporti di consulenza siano efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, ma risulta inadempiente rispetto all'obbligo che deriva dall'art. 3, comma 54 della stessa, che impone all'Amministrazione affidante di pubblicare in via successiva i provvedimenti di incarico

a collaboratori esterni e incaricati di consulenza, corredati di indicazioni sui soggetti percettori, sulla ragione dell'incarico e sull'ammontare erogato.

Per quanto riguarda l'affidamento degli incarichi, la legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 dispone che la Regione applica la normativa provinciale di Trento (l.p. 23/90) nell'esercizio della propria attività contrattuale. Con le delibere della Giunta regionale n. 306/2008 e n. 31/2009 sono stati ulteriormente fissati i criteri per l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione.

Vanno ribadite le perplessità, già espresse da questa Corte nel referto relativo al rendiconto della gestione 2009, su tale modalità di affidamento diretto su base fiduciaria degli incarichi di consulenza e collaborazione esterna.

E' noto che l'orientamento costante della giurisprudenza contabile⁹² in materia di affidamento di incarichi esterni è che per il medesimo vada prevista una procedura comparativa per la valutazione dei *curricula* con criteri predeterminati, certi e trasparenti, in applicazione dei principi di buon andamento e trasparenza della pubblica amministrazione sanciti dall'articolo 97 della Costituzione e dei principi di derivazione comunitaria di parità di trattamento, pubblicità e non discriminazione.

E', altresì, pacifico che - e costantemente affermato dalla Corte dei conti⁹³ sia in sede di controllo che di giurisdizione contabile - che in materia vada osservato il principio di "autosufficienza", secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono far fronte alle competenze istituzionali mediante il migliore e più proficuo e produttivo utilizzo delle risorse professionali esistenti nell'ambito della propria struttura organizzativa, ricorrendo ad incarichi esterni soltanto nei casi previsti dalla legge o in relazione ad eventi straordinari. In tal senso suscita dubbi circa il rispetto di tale principio l'affidamento, ad esempio, di consulenze giuridiche a liberi professionisti esterni all'Amministrazione pur in presenza di un ufficio legale dell'Amministrazione regionale a ciò deputato.

Capitolo 8

Profili di attività e valutazione dei risultati

8.1. Norme di attuazione

Nel corso dell'anno sono stati emanati tre decreti legislativi, previsti dall'art. 107 del d.P.R. n. 670 del 31 agosto 1972, contenenti norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Autonoma⁹⁴.

⁹² Ex multis, Sez. contr. Trento delib. n.4/ 2009 e n. 2/2010.

⁹³ Ex multis, Sez. giuridiz. Trento sent. n. 11/2010.

⁹⁴ Il d.lgs. 14 maggio 2010, n. 86, provvede ad apportare integrazioni al d.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, "Norme di attuazione in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego", disponendo sull'equipollenza degli attestati di conoscenza della lingua italiana e della lingua tedesca.

Il d.lgs. 19 novembre 2010, n. 252, integra il d.P.R. 28 marzo 1975, n. 474, "Norme di attuazione in materia di igiene e sanità" prevedendo tra le attribuzioni dell'Amministrazione dello Stato in materia di igiene e sanità, anche l'assistenza sanitaria ai detenuti e agli internati negli istituti penitenziari nonché quella relativa ai servizi minorili per la giustizia e dispone, altresì, in merito al trasferimento alle Province del personale medico, tecnico sanitario ed infermieristico operante negli istituti penitenziari localizzati nel territorio.

Il d.lgs. 19 novembre 2010, n. 262, integra il d.lgs. 16 dicembre 1993, n. 592, "Norme di attuazione concernenti disposizioni di tutela delle popolazioni ladina, mochena e cimbra della provincia di Trento" disciplinando sulla modalità di accertamento della lingue.

8.2. Attività regionale legislativa e di produzione regolamentare

a) Per quanto concerne la produzione normativa, nell'anno 2010 sono stati emanati cinque provvedimenti legislativi⁹⁵, tre⁹⁶ dei quali a carattere finanziario.

b) Sono stati adottati, con decreto del Presidente della Regione, quindici provvedimenti a carattere regolamentare⁹⁷, tra i quali si segnalano:

⁹⁵ - La l.r. 26 aprile 2010, n. 1 “Nuove disposizioni in materia di segretari comunali” dispone circa i seguenti argomenti: il collocamento in disponibilità dei segretari comunali per sopraggiunta oggettiva incompatibilità ambientale provvedendo a modificare e integrare l'art. 59 della l.r. 5 marzo 1993 n. 4 concernente le “Nuove norme sullo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti dei Comuni e dei segretari comunali”; modifica l'art. 3 della l.r. 27 febbraio 1997 n. 2 “Norme transitorie per il conseguimento dell'abilitazione alle funzioni di segretario comunale” relativamente alla procedura di assunzione dei segretari comunali della IV classe; dispone in materia di corsi ed esami di abilitazione alle funzioni di segretario comunale; prevede la costituzione di un fondo per la gestione dei segretari in disponibilità per sopraggiunta oggettiva incompatibilità ambientale e per la formazione e all'aggiornamento professionale degli stessi. Per la spesa del fondo a carico della Regione si fa fronte con un impegno di euro 2,5 milioni sul capitolo 11110 (fondo speciale per provvedimenti legislativi).

- La l.r. 27 settembre 2010, n. 2, prevede la “Modifica di leggi regionali in materia di previdenza integrativa”, in particolare: è stato aggiunto il comma 2 bis all'art. 4 della l.r. 25 luglio 1992 n. 7 “Interventi di previdenza integrativa a favore delle persone casalinghe, dei lavoratori stagionali e dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni”, sono state apportate alcune integrazioni alla legge 18 febbraio 2005, n. 1 “Pacchetto famiglia e previdenza sociale” e sono stati prorogati fino al termine del 2010 gli interventi per fronteggiare la crisi economica previsti dall'art. 1 della l.r. 15 luglio 2009 n. 5 “Norme di accompagnamento alla manovra finanziaria regionale di assestamento per l'anno 2009”. La copertura dei maggiori oneri derivanti dalla proroga degli interventi da ultimo citati si fa fronte con i fondi già stanziati sul capitolo 10100 (assegnazioni di parte corrente per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province Autonome).

⁹⁶ - La l.r. 15 ottobre 2010, n. 3, approva il “Rendiconto generale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2009”

- La l.r. 14 dicembre 2010, n. 4, riguarda le “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)”.

- La l.r. 16 dicembre 2010, n. 5, approva il “Bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio triennale 2011-2013”.

⁹⁷ D.P.Reg. 23 febbraio 2010, n. 1/L – Approvazione del Testo unificato delle norme contenute nelle leggi regionali 30 maggio 1993, n. 11, 29 novembre 1996, n. 5 e 16 febbraio 2007, n. 1 concernenti iniziative umanitarie.

D.P.Reg. 23 febbraio 2010, n. 2/L – Emanazione del regolamento concernente “Modifiche al nuovo regolamento di esecuzione della l.r. 18 febbraio 2005, n. 1 “Pacchetto famiglia e previdenza sociale”.

D.P.Reg. 23 marzo 2010, n. 3/L – Emanazione del regolamento concernente “Modifica al nuovo regolamento di esecuzione della l.r. 9 agosto 1957, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

D.P.Reg. 20 aprile 2010, n. 4/L – Regolamento concernente “Determinazione della misura e disciplina dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige nel quinquennio 2010-2015 (art. 19 D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L)”.

D.P.Reg. 21 aprile 2010, n. 5/L – Approvazione del Regolamento di esecuzione del Testo unificato approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L per la parte riguardante criteri e modalità per l'attribuzione di contributi per la pubblicazione di monografie, di studi e di opere aventi interesse per la Regione.

D.P.Reg. 11 maggio 2010, n. 6/L – Regolamento per la semplificazione e accelerazione delle procedure contabili mediante utilizzo di sistemi ed evidenze informatiche.

D.P.Reg. 11 maggio 2010, n. 7/L – Correzione di un errore materiale relativo alla misura di carica mensile del Sindaco del Comune di Palù del Fersina – Palae en Bersntol contenuta nella Tabella A del Regolamento regionale “Determinazione della misura e disciplina dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige nel quinquennio 2010-2015 (art. 19 D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L) emanato con D.P.Reg. 20 aprile 2010 n. 4/L”.

D.P.Reg. 11 maggio 2010, n. 8/L – Modifiche al D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L (Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige).

D.P.Reg. 12 maggio 2010, n. 9/L – Emanazione del regolamento concernente “Modifica del D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 3/L (Regolamento di esecuzione concernente il riordino delle IPAB ai sensi del Titolo V della l.r. 21 settembre 2005, n. 7 “Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – Aziende pubbliche di servizi alla persona”)).

D.P.Reg. 28 luglio 2010, n. 10/L – Emanazione del regolamento concernente “Ulteriori modifiche al regolamento di esecuzione dell'articolo 1 della l.r. 15 luglio 2009, n. 5 approvato con decreto del Presidente della Regione 28 luglio 2009, n. 5/L.